

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
Titolo: Corea – Produzione di bioetanolo dalle alghe	
<i>Parole chiave</i>	Energia, fonti rinnovabili, alghe, biomasse, Corea
<i>Settori/sottosettori</i>	03, 08, 13, 17
<i>Tipo di informazione</i>	Progressi di S&T
<i>Redazione</i>	Antonino Tata
<i>E-mail/Tel./fax</i>	<u>sciencekor@yahoo.it</u> – <u>scitec.ambseoul@esteri.it</u> tel. +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	www.ambseoul.esteri.it/ambasciata_seoul

Testo:

Il Ministero coreano dell'Alimentazione, Agricoltura, Foreste e Pesca (MIFAFF, Ministry for Food, Agriculture, Forestry and Fisheries) ha avviato un rilevante progetto sulle biomasse, con un investimento di 365,3 miliardi di Won (270 milioni di USD) in 10 anni.

Una estensione pari a 35.000 ettari di zone marine costiere sarà avviata alla coltivazione di alghe, per un totale previsto di 12,5 milioni di ton di raccolto entro il 2020.

L'utilizzo previsto delle alghe è come biocombustibile attraverso la conversione in bioetanolo, attuabile con efficienza di oltre il 45%.

La produzione di bioetanolo potrebbe quindi essere, entro il 2020, pari ad un valore attualizzato di 1500 miliardi di Won (1,11 miliardi di USD).

I sottoprodotti della produzione di bioetanolo sono inoltre riutilizzabili nell'industria cosmetica e farmaceutica.

Ulteriori vantaggi sono attesi in campo ambientale, essendo le alghe in grado di assorbire anidride carbonica e quindi ridurre i gas serra di una quantità valutata al 2020 come equivalente a quella prodotta dalla combustione di 3 milioni di ton di carbone.

La Corea è già al quarto posto mondiale per la produzione di alghe il cui principale utilizzo è però al momento solo nel settore alimentare.

<i>Fonte dell'informazione</i>	MIFAFF: http://english.mifaff.go.kr/main.tdf
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	24.04.2009